

Scelti da Palcoscenico

1. Brucio nel vento
2. Il signore degli anelli
3. Ocean's eleven
4. Serendipity
5. La vera storia di Jack lo squartatore
6. Il nostro Natale
7. Harry Potter
8. Cuori in Atlantide
9. Atlantis
10. Prigione di vetro



Scelti dal Pubblico

1. Harry Potter
2. Il signore degli anelli
3. Ocean's eleven
4. Il diario di Bridget Jones
5. Merry Christmas
6. Il principe e il pirata
7. La vera storia di Jack lo squartatore
8. Spy game
9. Atlantis
10. The others

Il cinema italiano omaggia il regista ascolano

*Massimo
Cappelli
al
Festival
di Berlino
con il suo
ultimo
film*

*Il cinema è in festa per un
nostro concittadino,
che sarà a Berlino il prossimo
11 febbraio*

Massimo Cappelli, il promettente regista ascolano, già trionfante in tutto il mondo negli ultimi cinque anni per i premi ottenuti nei festival dai tre piccoli film realizzati - "Asino chi legge" ('96), "Toilette" ('98) e "Il Sinfamolle" (2000) - andrà al Festival con un'opera corale realizzata con altri cinque emergenti cineasti italiani. Il film, che si intitola "Lo Sguardo digitale", è il risultato assolutamente innovativo di un lavoro realizzato con tecniche sofisticate - affidato ad alcuni dei giovani più talentuosi del nostro paese - è stato presentato in anteprima a Cinecittà.

L'avvenimento ha attirato a sé tutto il meglio del nostro cinema, e la presenza di Walter Veltroni, ed è il primo tassello di un percorso che si preannuncia altisonante e ricco di soddisfazioni per un progetto partito otto mesi fa con la scelta di sei sorprendenti soggetti firmati da nomi usciti fuori da una selezione molto complessa. Cappelli, che nella pellicola ha un suo proprio spazio di 15 minuti con un episodio intitolato "Ampio luminoso vicino metro", ha voluto chiamare ancora una volta interpreti molto noti dello spettacolo.

Dopo essersi circondato, per i suoi precedenti cortometraggi, di volti del calibro di Rolando Ravello, Tiberio Timperi, Luana Colussi, Ionis Bashir e Tiziana Foschi, tra gli altri, il regista ascolano ha scelto stavolta come protagonisti Lucia Poli e Ivano Marescotti. Quest'ultimo, è uno dei grandi

caratteristi degli anni novanta, interprete di decine di pellicole di registi italiani, da "Strane Storie" ('93) di Baldoni a "La lingua del santo" ('99) di Mazzacurati.

Lucia Poli, sorella dell'istrionico Paolo, è una delle grandi presenze del palcoscenico da almeno un trentennio e ha raggiunto un personale successo al cinema nella scorsa primavera con la sua straordinaria performance in "Costanza da Lubiano".

«Il mio film è pieno di suspense ed è incentrato sulle sorti di un appartamento in vendita» racconta Cappelli, svelando di aver cambiato genere passando dal grottesco al mistero degno di David Lynch. Negli altri episodi della pellicola distribuita dall'Istituto Luce, ci sono altri notissimi volti del cinema "made in Italy", quali Luca Zingaretti, Ennio Fantastichini e Anita Caprioli.